



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato alla Scuola e all'Istruzione

*Scuola · Istruzione · Asili Nido · Impianti tecnologici · Diritto allo Studio · Educazione alla Legalità · Lotta alla Dispersione Scolastica
Attuazione e integrazione scolastica dei bambini diversamente abili e dei migranti · Città dei bambini · Progetti speciali per l'infanzia*

PG/2013/26397 del 2-4-2013

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole statali e comunali
di Napoli
e per il loro tramite ai docenti

Gentilissimi Dirigenti,

Dopo la tragedia accaduta pochi giorni fa in una scuola dell'infanzia napoletana, siamo consapevoli, oltre che profondamente addolorati, della necessità di essere vicini come istituzioni in questo difficile momento a tutte le scuole ed in particolare ai docenti e agli operatori scolastici che quotidianamente con solerzia, responsabilità e spirito di abnegazione vigilano, nell'arco temporale dell'intera giornata scolastica, e non solo nel periodo in cui si consuma la refezione, sulla salute, sul benessere e sull'incolumità dei minori.

Ci stanno giungendo da diverse scuole richieste di variazione di alimenti all'interno della refezione scolastica.

Per tale motivo si è svolto in data 26 marzo presso l'Assessorato un incontro che ha visto il coinvolgimento attivo, al fianco dell'Assessore, della comunità scientifica, e in particolare: del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL NA1 Centro (dott.ssa Paola Vairano e dott. Alfredo Savarese), della Struttura dipartimentale Ristorazione collettiva ASL NA1 Centro (dott. Giuseppe Pezone), del responsabile dell'Educazione alla Salute ASL NA1 Centro (dott. Pio Russo Krauss), dell'Unità operativa complessa Tutela della salute del bambino e dell'adolescente ASL NA1 Centro (dott. Ugo Vairo), della Federazione Italiana Medici Pediatri di Napoli (dott.ssa Raffaella de Franchis, referente per i rapporti con organi ed enti scolastici, dr.ssa Stefania Russo, responsabile scientifico della prevenzione e sicurezza),

Al succitato tavolo si è svolta un'ampia e approfondita riflessione sul tema più vasto della sicurezza e della prevenzione.

Purtroppo il tragico evento, che viene inquadrato dalla comunità scientifica come "soffocamento da inalazione di corpo estraneo", in letteratura e nelle statistiche è indicato come una delle cause più frequenti di mortalità infantile. Gli alimenti sono responsabili per il 20 % degli incidenti di tale tipologia.

La stessa comunità scientifica individua nel momento del pasto un essenziale momento di crescita dell'autonomia del bambino, crescita assistita, che diventa momento formativo quotidiano laddove si osservino comportamenti virtuosi di varia natura e complessità, come la lenta masticazione e la concentrazione all'atto.

Gli esperti precisano che i cibi attualmente presenti nelle diete del servizio di ristorazione del Comune di Napoli sono frutto di una approfondita ricerca, sia sul piano della composizione equilibrata dei nutrienti, sia per quanto concerne la rispondenza ai bisogni nutrizionali dei bambini, sia infine per quanto attiene alla scelta delle materie prime più adatte all'età infantile per le loro caratteristiche merceologiche.

Viene osservato che in condizioni di normalità non esiste un cibo che possa causare più facilmente di un altro il soffocamento e che dunque vada evitata ogni demonizzazione di un alimento piuttosto che un altro.



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato alla Scuola e all'Istruzione

*Scuola · Istruzione · Asili Nido · Impianti tecnologici · Diritto allo Studio · Educazione alla Legalità · Lotta alla Dispersione Scolastica
Attuazione e integrazione scolastica dei bambini diversamente abili e dei migranti · Città dei bambini · Progetti speciali per l'infanzia*

Piuttosto – poiché dalle tragedie non si può tornare indietro, ma sicuramente si deve imparare – è importante sviluppare e incrementare per tutti il processo di conoscenza e di abilità delle tecniche che devono essere utilizzate in casi di ostruzione delle vie respiratorie, nonché delle tecniche di prevenzione delle principali tipologie di incidenti che possono coinvolgere i bambini.

È per questo motivo che stiamo organizzando, insieme all'USR e ad alcuni degli Enti preposti alla sicurezza dell'infanzia, momenti di formazione collettiva per tutti coloro che sentano il bisogno di avvicinarsi a questa materia – docenti, genitori, nonni, adulti in generale - , seguiti immediatamente da attività formative specifiche destinate alle scuole napoletane.

Certi di avere interpretato le esigenze di tutte le istituzioni scolastiche, vi porgiamo i più cordiali saluti.

L'Assessore alla Scuola e all'Istruzione

Dott.ssa Annamaria Palmieri